VareseNews

Torna la luce a Vararo: «Eravamo pronti ad evacuare il paese»

Pubblicato: Mercoledì 31 Ottobre 2018



Lunedì sera. Poi martedì per tutto il giorno e mercoledì mattina: lunghe ore senza luce, telefono e acqua.

I residenti di **Vararo**, splendida frazione montana sopra Cittiglio, in Valcuvia, erano al limite e l'arrivo dell'energia elettrica è stata accolta come una festa attorno alle 15 di oggi, mercoledì 31 ottobre.

«Ma eravamo pronti ad evacuare la frazione e a sistemare i residenti nei due alberghi del paese, La Bussola e il Cristallo, che già ci avevano dato il via libera ad ospitare i residenti: le camere erano già pronte».

Lo dice il sindaco di Cittiglio **Fabrizio Anzani** che da oramai due giorni monitora senza sosta la situazione: con una mano la cornetta per sentire Enel, e la Prefettura di Varese; con l'altra teneva il cellulare per mettersi in contatto con le squadre di protezione civile e coi tanti cittadini che hanno vissuto ore buie, in tutti i sensi.

«Già ieri è stato attivato un generatore elettrogeno di energia per un residente con problemi di salute, che necessita l'erogazione continua dell'ossigeno – spiega il sindaco – . Ma i residenti di Vararo, una quarantina di famiglie, hanno dovuto tenere duro, fino al primo pomeriggio di oggi: il generatore è stato acceso e ritengo verosimile che anche le pompe dell'acqua riusciranno ad entrare in funzione».

Enel aveva difatti reso noto questa mattina che in tuta la Lombardia erano in arrivo 40 grandi generatori portatili che hanno poi consentito alle migliaia di utenze di non rimanere al buio.

Così è stato anche per Vararo, dove i problemi alla corrente elettrica erano da imputarsi alla **grande mole di alberi caduti** sulle strade ma anche sui fili ad alta tensione, interrompendo l'erogazione dell'energia elettrica.

di ac andrea.camurani@varesenews.it